



COLDIRETTI
IMPRESA PESCA



FEDERPESCA

Emergenza Covid - 19

Misure di sostegno alle imprese della filiera ittica

Gli effetti socio economici della diffusione del Coronavirus riguardano senza dubbio la minore capacità delle imprese di continuare a produrre e vendere i propri prodotti, conservando così la propria posizione sui mercati nazionali ed internazionali.

In questa situazione di estremo disagio per il Paese intero, segnaliamo la condizione che affetta il settore dell'economia ittica e con particolare criticità l'armamento peschereccio nazionale.

Gli imprenditori della pesca vivono una forte compressione della loro competitività relativa per effetto diretto delle politiche comunitarie volte alla sostenibilità dello sfruttamento degli stock naturali, in presenza di altrettante attività economiche poste in essere da flotte di Paesi terzi che pure concorrono commercialmente sugli stessi mercati.

Questa condizione si protrae ormai da tempo, determinando l'inefficienza economica delle imprese con conseguente crisi di liquidità, fronteggiata dalle aziende attraverso il ricorso all'indebitamento mediante affidamenti bancari, particolarmente onerosi ed insostenibili nel medio termine. Una situazione recentemente aggravatasi per effetto del maltempo prolungato, tipico dei mesi invernali ma quest'anno di particolare impatto, e dell'emergenza sanitaria che ha colpito direttamente l'ho.re.ca., penalizzando a ritroso anche il comparto produttivo.

Infatti, non è difficile immaginare come le difficoltà del settore alberghiero e della ristorazione e la riduzione dei consumi abbia effetti a monte anche sul comparto produttivo della filiera ittica e, in particolar modo, sulle imprese di pesca.

In questa fase di particolare emergenza sanitaria, preme inoltre segnalare la possibilità di mancata produzione dovuta a casi di arresto forzato delle imbarcazioni da pesca nell'eventualità in cui un membro dell'equipaggio risulti positivo al Covid-19 con la prevedibile messa in quarantena di tutto l'equipaggio e il conseguente arresto totale dell'attività. Anche per questa fattispecie è necessario prevedere misure di sostegno a imprese e lavoratori del settore.

Per far fronte a questa situazione, **apprezzando l'immediata convocazione del tavolo di confronto** del 9 marzo u.s., si sottolinea ulteriormente le specificità del settore, chiedendo sia valutata l'estensione di alcune misure già previste dagli ultimi Decreti adottati per altri comparti produttivi e, in particolare, per le imprese agricole:

Coldiretti Impresa Pesca

Via XXIV Maggio n.43
00197 Roma

Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca

Via A. Gramsci n.34
00198 Roma



COLDIRETTI
IMPRESAPESCA



FEDERPESCA

Misure di sostegno alle imprese e ai lavoratori

1. Estensione al settore della pesca delle misure di sostegno previste per gli altri settori produttivi in caso di perdita del fatturato derivante dall'emergenza Covid-19;
2. Estensione alle imprese di pesca delle zone maggiormente colpite delle esenzioni previste per gli altri settori produttivi;
3. Estensione al settore della pesca delle misure di sostegno nel caso in cui componenti dell'equipaggio siano messi in quarantena con conseguente arresto totale dell'attività;
4. Misure straordinarie di sostegno all'occupazione tramite l'immediata estensione alla pesca della CISOA o l'utilizzo della Cassa integrazione straordinaria in deroga;
5. Vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria, concordare con la Commissione Europea un ulteriore periodo di arresto temporaneo dell'attività di pesca, fino al protrarsi delle misure restrittive previste dal Dpcm dell'8 marzo 2020 e ss.mm.ii., da indennizzare utilizzando lo strumento previsto all'art. 33 del Reg. Ue 508/2014;
6. Estensione delle norme previste per le attività agrituristiche anche alle imprese di pesca che svolgono attività di ititurismo e pescaturismo (mancate presenze dovute a disdette).

Crisi di liquidità e accesso al credito

7. Concessione mutui a tasso zero finalizzati all'estinzione dei debiti bancari, garantiti dallo Stato direttamente o attraverso l'ISMEA;
8. Strumenti agevolati di accesso al credito per rilanciare l'attività di impresa attraverso nuova liquidità;

Coldiretti Impresa Pesca

Via XXIV Maggio n.43
00197 Roma

Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca

Via A. Gramsci n.34
00198 Roma



COLDIRETTI
IMPRESA PESCA



FEDERPESCA

Semplificazione amministrativa

9. Velocizzazione ed esaurimento di tutti i procedimenti amministrativi in corso in favore delle imprese di pesca e relativi pagamenti;
10. Adozione di soluzioni di maggiore flessibilità nelle misure di gestione nazionali che, nel rispetto delle normative vigenti e in conformità con gli obiettivi della PCP e del CCNL, affidino la gestione di un plafond di giornate di pesca alla responsabile autodeterminazione aziendale. Tale misura sarebbe particolarmente utile per far fronte alla intermittenza dell'attività, come nel caso dell'attuale emergenza sanitaria, senza ulteriori costi per le imprese e per lo Stato;
11. Attivazione di tutti i bandi FEAMP a valere su risorse disponibili del Fondo ed esaurimento delle procedure in atto sui bandi svolti;
12. Proroga per un ulteriore biennio del Programma Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura, senza soluzione di continuità tra le annualità.

10 marzo 2020

Tonino Giardini
(Coldiretti Impresa Pesca)

Luigi Giannini
(Presidente Federpesca)

Coldiretti Impresa Pesca

Via XXIV Maggio n.43
00197 Roma

Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca

Via A. Gramsci n.34
00198 Roma